



E..... STATE TRA LE STELLE 2021 - GIOVEDI' ORE 21:00

PER LE SERATE IN VILLA FARSETTI

In caso di cattivo tempo, non si recupereranno; se avete dubbi, per sicurezza, telefonare al Gruppo Astrofilo Salese al **3711994164**.

Come lo scorso anno, le serate si svolgeranno nel parco di Villa Farsetti, nello stesso luogo delle proiezioni cinematografiche, con entrata a nord del complesso monumentale.

Per l'osservazione delle stelle o della Luna, causa pandemia, pru-

denzialmente, ognuno porti il proprio strumento, con il quale potrà osservare solo lui e i suoi familiari. Tutti gli altri seguiranno le spiegazioni dei soci; in ogni caso, ci sarà per tutti, all'inizio serata, una presentazione con video proiezione in Power Point.

Per ON LINE

Per i soci, piattaforma Zoom con link dedicato e a loro inviato; per tutti, su canale Youtube del gruppo Astrofilo Salese.

Non saranno trasmesse le serate in Villa Farsetti.

Estate 2021 di Tiziano Abbà

Abbiamo avuto dei piccoli assaggi di normalità, in questi giovedì di luglio, quando finalmente abbiamo potuto vederci e fare due chiacchiere sotto le stelle, così come eravamo abituati.

Confidiamo che ci si possa tornare presto, alle nostre vecchie abitudini, e nel frattempo teniamo duro, con prudenza e rispetto, nell'attesa che questa triste vicenda completi il suo corso.

Noi Astrofilo siamo ben avvezzi a considerare la nostra piccolezza e fragilità, grazie al confronto costante con l'enormità di stelle e galassie... Ed ecco che veniamo messi in crisi da una creatura infinitamente più piccola di noi, che sembra quasi un intruso nel nostro mondo perfetto e programmato. In realtà non ci sono intrusi, e dal microscopico alle grandezze cosmiche, dagli oggetti inanimati agli esseri più intelligenti, ogni cosa è parte integrante di un Tutto, chiamiamolo Universo, o Natura, che esige conoscenza e rispetto, soprattutto dalle sue creature più evolute. Si dice che la più evoluta di tutte sia l'Uomo, un essere in cui per parafrasare alcune parole del professor Romano, che ricordiamo in queste pagine, da lui

(Continua a pagina 2)

IMPORTANTE

**Nuovo numero telefonico del
Gruppo Astrofilo Salese**

3711994164

LE COSTRUZIONI OTTICHE E IL CONTROLLO

ON LINE

17/06/2021 - Daniele Negro

IL SOGNO NEL CASSETTO: LA COSTRUZIONE DEL MIO TELESCOPIO DOBSON 510.F5

ON LINE

24/06/2021 - Stefano Ceccato

LA COSTELLAZIONE DI ERCOLE E DINTORNI

VILLA FARSETTI

01/07/2021 - Italo Vedovato

ORIENTARSI TRA STELLE E COSTELLAZIONI

VILLA FARSETTI

08/07/2021 - Bruno Cesarato

APOLLO 15, CINQUANT'ANNI DOPO

ON LINE

15/07/2021 - Marco Lombardo

LE COSTELLAZIONI DELLA LIRA, CIGNO E AQUILA E DINTORNI

VILLA FARSETTI

22/07/2021 - Danilo Zardin

LE COSTELLAZIONI DELLO ZODIACO

VILLA FARSETTI

29/07/2021 - Bruno Cesarato

pronunciate nelle serate a Santa Maria di Sala — in cui gli stessi elementi che compongono nebulose e stelle si combinano in modo così mirabile da generare un pensiero, un gusto estetico e morale ... una coscienza che l'Universo ha di sé. Ebbene sì: attraverso la creatura Uomo, il Cosmo stesso pensa e si interroga, si studia e prova a conoscersi. E non è solo filosofia o poesia, visto che siamo veramente fatti di atomi forgiati nel nucleo delle supernovae. Insomma, dovremmo essere una sorta di ago della bilancia degli equilibri naturali, in grado sì di modificarli, ma senza danno e nel rispetto degli altri esseri, di tutti gli altri esseri.

Quasi certamente (teniamo una cautela per puro spirito scientifico) non siamo i soli in questo ruolo chiave, ma per ora sembra proprio che il nostro angolo di galassia non sia decisamente affollato. Siamo dunque degni di questo privilegio riservato a pochi (si chiedeva un altro grande pensatore come Franco Battiato)? L'umanità è in grado di svolgere al meglio il delicatissimo ruolo di cui è stata investita da Madre Natura?

...Forse è meglio non rispondere a questa domanda! Ciò che capita attorno a noi non lascia spazio all'ottimismo. Meglio invece, concentrarsi nel nostro quotidiano, cercare nelle nostre piccole vite l'armonia col creato, e l'amore per la Natura e le sue leggi che, se non rispettate, possono apparire spietate. Una piccola cosa fatta con cura e con amore vale la pena, e fa bene, anche se da sola non cambia il mondo. Questa lunga pandemia, che ci ha fatto desiderare come l'aria le piccole e semplici faccende di tutti i giorni, come due chiacchiere e una birra tra amici, sarà servita almeno a comunicare a chi ha voluto ascoltare la necessità vitale di rispettare e amare con più ardore e passione questa casa spaziale in cui abitiamo, per evitare che il nostro delirio di onnipotenza venga anche in futuro stroncato dalla creatura più piccola e inaspettata.

Per salutarci, vogliate perdonare il ritardo di questa uscita, che arriva a programma estivo già iniziato... il prezzo del volontariato! Cieli sereni a tutti e arrivederci a presto in Osservatorio!

Notizie per l'Estate di Tino Testolina

Carissimi soci e appassionati, siamo riusciti, dopo un anno esatto a realizzare ON LINE il 40° corso di Astronomia, un traguardo particolare dopo 39 corsi in presenza ...

Ora ci aspetta l'Estate, faremo anche questi incontri del Giovedì on line, riservandoci a Settembre di svolgerli in presenza in osservatorio trasmettendoli comunque su Zoom per coloro che, essendo soci non possono venire in osservatorio perché indisposti o per impegni e motivi vari.

Nelle Estati precedenti facevamo in particolare l'astronomia per i ragazzi che ci frequentavano in presenza; ora, se vogliono su Youtube ci potranno vedere e seguire. Non è certo come venire in osservatorio ... anche perché poi si andava in

LE COSTELLAZIONI DEL DRAGO, ORSA E DINTORNI

VILLA FARSETTI

05/08/2021 - Stefano Ceccato

IL SISTEMA SOLARE: 1^ PARTE

ON LINE

12/08/2021 - Alessia Gasparini

UN VIAGGIO IMMAGINARIO ATTRAVERSO L'UNIVERSO

ON LINE

19/08/2021 - Gianni Gallo

LA DANZA DELLA TERRA 1^ PARTE: ROTAZIONE E RIVOLUZIONE

ON LINE

26/08/2021 - Tiziano Abbà

IL SISTEMA SOLARE: 2^ PARTE

ON LINE

02/09/2021 - Alessia Gasparini

L'EVOLUZIONE DELLE TEORIE SULLA GRAVITA'

ON LINE

09/09/2021 - Marino Tiberto

LA DANZA DELLA TERRA 2^ PARTE: MOTI A LUNGO PERIODO

ON LINE

16/09/2021 - Tiziano Abbà

LA STELLA POLARE: UNA GUIDA, MA NON TROPPO

ON LINE

23/09/2021 - Umberto Bragagnolo

OGGETTI ESOTICI DELL'UNIVERSO

ON LINE

30/09/2021 - Beatrice Gaiani

terrazza ad osservare, ma sono sempre incontri utili per farsi un'idea di cosa si sta parlando in astronomia.

CI POTRETE SEGUIRE ANCHE SE SIETE IN VACANZA !!!

Per chi è a casa potrà anche osservare il cielo notturno e imparare a "leggerlo" nelle serate con gli appuntamenti in Villa Farsetti, come da programma nei mesi di Luglio e Agosto per ben 5 serate con, nella prima parte, video proiezioni in Power Point.

Nella seconda parte della serata, per evitare assembramenti e come lo scorso anno, l'osservazione del cielo notturno con il proprio strumento; chi non ce l'ha, seguirà le spiegazioni con i nostri soci che indicheranno e orienteranno i loro sguardi sulle stelle più luminose, importanti e visibili.

Molte civiltà antiche come, ad esempio, quella Babilonese ed Egizia esplorarono il cielo alla ricerca del luogo in cui avevano origine e vivevano gli dei. Successivamente i Greci se ne appassionarono a tal punto da scrivere trattati filosofici sull'origine del cosmo ed elaborarci complesse dottrine mitologico-religiose: i miti simbolici cosmogonici sull'origine dell'universo e dell'uomo che coinvolgevano dei ed eroi. "Primo di tutti fu il **Caos**", che diede origine a tutto, anche a ciò che i greci chiamavano **Kósmos**, ovvero l'intero universo fisico ordinato e armonico: così diceva il poeta greco Esiodo tra l'VIII e il VII secolo a.C.

Anticamente il cosmo è sempre stato oggetto di curiosità e narrazione per poi divenire gradualmente oggetto scientificamente discusso. Dalla seconda metà del Ventesimo secolo è protagonista di una delle più grandi avventure che il genere umano si è trovato ad affrontare: **l'esplorazione spaziale**.

Cosa ha spinto l'uomo a compiere questo salto? Al netto della Guerra Fredda, i motivi principali sono probabilmente due: trovare una risposta ai quesiti scientifici e filosofici sull'origine del nostro sistema solare e cercare la vita oltre la Terra. Tuttavia mi sento di aggiungere un'altra motivazione, forse la più innata e irrazionale che da sempre anima l'uomo: la spasmodica pulsione verso nuovi mondi, verso l'ignoto ed il superamento dei propri limiti.



Fu il cosmonauta russo **Yuri Gagarin** ad inaugurare nel 1961 l'era dell'esplorazione spaziale umana, compiendo un volo orbitale intorno al pianeta e dimostrando che era possibile raggiungere lo spazio. La sua affermazione "da quasi

sù la Terra è bellissima, senza frontiere né confini" passò alla storia.

Durante la **Guerra Fredda**, Stati Uniti d'America e Unione Sovietica lottarono per la conquista della Luna e come sia finita lo sappiamo tutti: nel 1969 il programma spaziale Apollo portò sulla Luna gli statunitensi Neil Armstrong e Buzz Aldrin con la missione **Apollo 11**. Successivamente, nel 1970 la sfortunata ma eroica missione **Apollo 13** vide gli astronauti Lovell, Swigert e Haise fronteggiare un guasto ai serbatoi di ossigeno e riuscire a ritornare sulla Terra guidando senza assistenza e dovendo limitare le accensioni del motore: fu in questa occasione che venne pronunciata l'iconica frase "Okay Houston, we've had a problem here", cristallizzata nella cultura pop come "Houston, we have a problem", per noi **"Houston, abbiamo un problema"**.

In seguito presero il via numerosi programmi spaziali legati alle sonde automatiche lanciate nel sistema solare, per poi passare agli Shuttle, alla stazione spaziale e all'esplorazione di pianeti, lune, asteroidi e comete del sistema solare mediante rover, robot ed elicotterini, tutto a favore della ricerca scientifica, del progresso tecnologico e della collaborazione internazionale. Parallelamente la narrazione sul cosmo ha continuato ad affascinare il mondo abbracciando anche le nuove arti come il cinema: nel 1902 Georges Méliès con **Viaggio nella Luna** e successivamente nel 1929 Fritz Lang con **Una donna nella Luna** crearono due dei film di fantascienza per eccellenza. A seguire la celebre serie **Star Trek** di Gene Roddenberry, **2001: Odissea nello Spazio** di Stanley Kubrick e **Star Wars** di George Lucas, per arrivare negli anni '90 con **Apollo 13** di Ron Howard. Nel 2014 **Interstellar** di Christopher Nolan affascinò il

mondo con le teorie scientifiche e predisse l'aspetto dei buchi neri.

La lista è lunga e articolata, e spazia dal realismo alla fantascienza, dall'horror alla psicologia.

Il cinema è divenuto un importante strumento capace di diffondere e amplificare la narrazione che accompagna l'umanità dall'alba dei tempi: fa sognare e riflettere sul cosmo che abbiamo da sempre osservato ma di cui conosciamo ancora poco.

VISIBILITA' DEI PIANETI

I Sole ci accompagnerà senza grandi colpi di scena con gli orari a cui ci ha abituati ormai da migliaia di anni (non dimenticando la precessione degli equinozi, attenzione!): a inizio luglio si alzerà alle 5 e mezza per poi tornare a nascondersi dopo poco meno di 16 ore, alle 21. A fine settembre, le ore di luce si ridurranno a poco meno di 12, dall'alba alle 7 fino al tramonto alle 19.

Venere, il nostro gemello, dal nome tanto bello quanto la superficie è infernale, farà capolino al tramonto durante tutta l'estate, rimanendo visibile per circa un'ora e mezza.

Il nostro vicino più affollato, **Marte**, sarà visibile ad inizio estate per circa 2 ore dopo il tramonto, per poi andare a nascondersi gradualmente verso fine estate e anticipando sempre di più la sua salita con l'avvicinarsi dei mesi freddi.

Giove ha iniziato a mostrarsi ad inizio luglio sul tardi alle 23.32 per accompagnare gli osservatori durante tutta la notte: sarà indubbiamente la star più in vista durante le ore più fresche. Durante l'estate la sua levata si sposterà sempre più indietro, fino ad anticipare il tramonto e rendere il pianeta visibile alle 19 circa a fine settembre.

Saturno sarà un buon compagno per Giove, anticipandolo di 50 minuti e accompagnandolo durante tutta l'estate fino a fine settembre, in cui saranno entrambi visibili da dopo il tramonto a notte inoltrata.

N. 58 - Luglio 2021

Publicato a Santa Maria di Sala
Stampato dal Gruppo Astrofili Salese "G. Galilei"
c/o Osservatorio Astronomico viale G. Ferraris 1,
S. Maria di Sala
Proprietario Gruppo Astrofili Salese "G. Galilei"
Direttore Responsabile Dr. Tiziano Abbà

Comitato di redazione: Tino Testolina,
Paolo Fiorenti, Sergio Ferraro,
Italo Vedovato, Danilo Zardin, Sabrina Masiero,
Francesco Scaggiante

Redazione: viale G. Ferraris 1, 30036 Santa Maria di Sala VE, tel: 3711994164
e_mail: astrosalese@libero.it
Web <http://www.astrosalese.it>

Viene inviato gratuitamente a tutti i soci del Gruppo Astrofili Salese



[www.facebook.com/
GruppoAstrofiliSalese](http://www.facebook.com/GruppoAstrofiliSalese)



www.astrosalese.it



3711994164



041486555



astrosalese@libero.it



VIALE G. FERRARIS 1
30036 S. MARIA DI SALA (VE)
Città Metropolitana di Venezia

Notizie dal Planetario a S.Maria di Sala di Tino Testolina

Del Planetario ne stiamo parlando da numerosi Notiziari, e ora la situazione sembra abbia ricevuto un'accelerata: le prospettive per avere questo interessante strumento di comprensione del cielo stellato direi sono positive.

Un Planetario a Santa Maria di Sala è una bella sfida, ma è anche un naturale sviluppo di un interesse che da 40 anni ci caratterizza con costanza e serietà contribuendo alla formazione di una cultura specifica coltivata con scrupolo, attenzione, disponibilità e concretezza.

A Santa Maria di Sala sono venuti scienziati, astronauti, docenti universitari, ricercatori, giornalisti e tanti, tanti appassionati, del mondo scolastico ancora di più. L'occasione della mostra è il riferimento più frequentato e, anche se per due anni consecutivi non abbiamo potuto allestirla causa COVID, non vediamo l'ora di riprendere da dove ci eravamo fermati.

Il COVID comunque non ci ha bloccati, abbiamo continuato *on line* su piattaforma Zoom e Youtube ogni giovedì sera riuscendo anche quest'anno a coinvolgere oltre 80 soci.

Il Planetario diventerebbe quindi la nostra fucina e officina di idee, progetti, momento comunicativo tra di noi e con il pubblico, determinante, non un luogo qualunque, ma il punto di arrivo e di partenza di sempre nuove e interessanti idee riguardanti il nostro universo.

Ci saranno numerosi lavori di adattamento della struttura, ma questo non ci spaventa, ci sono molti volontari; la vera sfida

sarà la gestione, ma per questo andremo a frequentare i corsi appositi che l'Unione Astrofili Italiana ogni anno organizza a tale scopo.

Nel prossimo numero di Ottobre di questo Notiziario, oltre agli appuntamenti Autunnali, spero di potervi dare notizie più concrete, siamo molto fiduciosi che questa Amministrazione Comunale ci metterà a disposizione gli spazi che da tempo stiamo immaginando come idonei ad ospitare un Planetario di 6 metri di diametro.

Nel frattempo godiamoci il sole e l'aria aperta, la spiaggia e la montagna che da troppo tempo ci sono mancate.



Giuliano Romano di Stefano Ceccato

8 anni fa, il 10 Giugno 2013, ci lasciava il prof. Giuliano Romano. Completamente dimenticato dalle istituzioni civili e



religiose nonostante i suoi importanti contributi in ambito astronomico e il suo impegno a Treviso nella divulgazione scientifica, rimane nel cuore di molti astrofili che devono a lui la passione per l'osservazione e lo studio del cielo stellato.

Una parte, per ragioni di spazio, di un commento di un altro astrofilo come Giancarlo Stradella:

<<... il 10 Giugno 2013 il prof. Giuliano Romano diventava "finalmente" tutt'uno con il "suo" Universo, quell'Universo che tanto

amava e che a tanti aveva fatto amare ... ritrovando così la persona che gli era stata vicino per tutta la vita ...

Mi sia consentito chiamarlo ancora professore per il semplice fatto che lui lo era veramente: professore di scienza, ma anche di umanità, contrariamente a certi individui che invece scelgono di fregiarsi di titoli solo per riempire i propri vuoti esistenziali.

Aveva sempre una parola di incoraggiamento per coloro che con sincera passione si avvicinavano alle tematiche di Astronomia e non forzava mai nessuno a fare cose oltre le proprie possibilità. Oggi purtroppo molti astrofili investono molte, troppe, risorse economiche nell'acquisto di strumenti sofisticati convinti che ciò sia indispensabile per conoscere il cielo, ma con il risultato di non essere mai soddisfatti e perennemente frustrati ...

"Basta una macchina fotografica su un cavalletto, 10 secondi di posa e puoi fare ricerca..." non si stancava mai di ripetere... .. e vorrei invitare tutti, anche quelli che lo invidiavano per la sua capacità, vorrei invitarli a ricordare quest'uomo come una grande opportunità per averlo conosciuto, ascoltato e imparato molto.>>

Noi del Gruppo Astrofili Salese lo ricordiamo con molta riconoscenza e gratitudine. Per oltre 25 anni ci ha frequentato per il Corso di Astronomia, ci ha fatto conoscere l'Archeoastronomia, ci ha dato i criteri ottimali per affrontare la Cosmologia, riusciva a parlare alla sala piena zeppa di ascoltatori per oltre un'ora con una sola diapositiva ... incontri non banali, non da descrivere, ma da vivere.

Non a caso le sue erano le lezioni più frequentate e applaudite, un leader a oltre 80 anni. Non ci stancheremo mai di ricordarlo per tutti gli insegnamenti dati e la semplicità di metodi per affrontare i problemi dell'astronomia che, vi assicuro, non sono pochi; una persona che noi vorremmo imitare e che non dimenticheremo" .



**Quota di iscrizione
annua
al Gruppo
Astrofili Salese
40,00 € intero
20,00 € ridotto**